

# **REGOLAMENTO**

## **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

### **Articolo 1**

L'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi, che devono essere sostenuti nelle varie fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, istituisce nel Comune di Lecce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.).

### **Articolo 2**

L'istituzione del C.C.R., prevista dall'art.3 dello Statuto Comunale vigente, si ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ed Adolescenza, promulgata dall'ONU il 20.11.1989 e ratificata dal Parlamento Italiano il 27.05.1991.

Altri importanti riferimenti normativi del C.C.R. sono:

L.285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";  
L.R.10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza".

### **Articolo 3**

Il C.C.R. esercita funzioni propositive, nell'ambito delle materie di propria competenza, attraverso deliberazioni che sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Tali deliberazioni sono tenute in considerazione dall'Amministrazione Comunale, pur non essendo per essa vincolanti.

Rientrano tra le competenze del C.C.R. le seguenti materie:

politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.

### **Articolo 4**

L'Amministrazione Comunale ogni anno mette a disposizione del C.C.R. apposito stanziamento, inserito nel P.E.G. del Settore Pubblica Istruzione, per le elezioni, il funzionamento e la realizzazione di iniziative e progetti del C.C.R.

Viene data attuazione anche ad iniziative e progetti del C.C.R. di particolare rilevanza, finanziabili con stanziamenti inseriti nel P.E.G. di altri Settori comunali.

Le spese devono riguardare iniziative e progetti proposti e discussi nella Giunta dei Ragazzi ed approvati dal C.C.R. a maggioranza assoluta dei votanti con voto palese e per alzata di mano.

### **Articolo 5**

**Obiettivi** del C.C.R. sono:

1. Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno politico;
2. Contribuire ad approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno della propria città;
3. Far conoscere ai ragazzi il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretto con essa;
4. Far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
5. Garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani in città;
6. Proporre idee e/o predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione.

## Articolo 6

Il C.C.R. è un organismo:

- con funzioni propositive e consultive su temi e problemi che riguardano il mondo giovanile e, più in generale, i diritti dei minori;
- che intende far sentire la propria voce su temi e/o problemi della città in modo organizzato e concreto;
- che può anche promuovere in prima persona iniziative di solidarietà a livello nazionale ed internazionale.

## Articolo 7

Il C.C.R. è uno strumento di educazione civica, ambientale, sociale e culturale che trova nella Scuola, primaria agenzia educativa che garantisce ai ragazzi spazi di maturazione ed espressione, un interlocutore privilegiato.

Le Scuole, per garantire un efficiente funzionamento del C.C.R., inseriscono tale iniziativa nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

# FUNZIONAMENTO

## Art. 8

Organizzazione, funzionamento e modalità di elezione del C.C.R. sono disciplinate dal presente Regolamento e, per situazioni e fattispecie non espressamente ivi contemplate, si fa riferimento allo Statuto ed al Regolamento del Consiglio Comunale cittadino.

## Art. 9

Il funzionamento del C.C.R. scaturisce dalla fattiva **collaborazione** tra **Scuola** ed **Ente Locale**.

I **Dirigenti scolastici** individuano per le attività del C.C.R. un Docente referente ed un impiegato dell'Ufficio di Segreteria e ne trasmettono i nominativi al Dirigente del Settore comunale Pubblica Istruzione.

Per comunicazioni relative al C.C.R. ciascuna Scuola deve fornire al Settore comunale Pubblica Istruzione:

- indirizzo e-mail istituzionale, numero telefonico dell'Ufficio di Segreteria;
- dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico fisso e/o mobile ed indirizzo e-mail dei Docenti referenti e di tutti i Componenti del C.C.R.

Il **Dirigente** del **Settore comunale Pubblica Istruzione** fornisce ai Dirigenti scolastici indirizzo e-mail istituzionale, numero di telefono dell'Ufficio Politiche Scolastiche, responsabile del funzionamento del C.C.R.

## Art. 10

Il Settore comunale Pubblica Istruzione istituisce un **Ufficio elettorale centrale** che:

- a. si occupa degli adempimenti necessari allo svolgimento nelle Scuole delle elezioni del C.C.R.;
- b. fornisce il materiale elettorale;
- c. redige il verbale generale dei risultati elettorali;
- d. compila una graduatoria generale per ogni ordine di scuola;
- e. trasmette al Sindaco ed alle Scuole l'elenco degli eletti;
- f. si occupa della pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet dei risultati elettorali.

## **Art. 11**

### **Il Settore comunale Pubblica Istruzione:**

1. trasmette agli interessati per e-mail la convocazione del C.C.R., almeno 5 giorni prima della seduta;
2. presenza alle sedute del C.C.R., in apertura delle quali procede all'appello nominale;
3. esamina le giustificazioni delle assenze dei Consiglieri dalle sedute del C.C.R. e propone i conseguenti provvedimenti;
4. redige i verbali delle sedute avvalendosi della collaborazione di un Segretario del C.C.R. e di un Segretario della Giunta dei Ragazzi, individuati dal Sindaco dei Ragazzi;
5. invia per e-mail copia dei verbali delle sedute, per l'approvazione e la sottoscrizione, al Sindaco dei Ragazzi e, per conoscenza, ai Consiglieri ed ai Docenti referenti del C.C.R.;
6. sottopone all'Amministrazione Comunale decisioni, proposte, pareri o richieste di informazioni, inviando per e-mail copia dei verbali delle sedute del C.C.R.;
7. trasmette al Sindaco dei Ragazzi, ai Consiglieri ed ai Docenti referenti del C.C.R. le risposte dell'Amministrazione Comunale su temi, problemi o istanze, di cui al precedente punto 5;
8. conserva verbali ed atti inerenti le attività del C.C.R. e della Giunta dei Ragazzi.

## **Articolo 12**

Il Sindaco dei Ragazzi mantiene uno stretto collegamento con il Sindaco al fine di approfondire la conoscenza della gestione comunale, così come i Consiglieri dei Ragazzi collaborano con gli Assessori comunali delegati nelle materie di pari competenza.

Il Sindaco dei Ragazzi ed i Consiglieri dei Ragazzi possono essere invitati a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale senza il diritto di voto e, su autorizzazione del Sindaco, possono prendere la parola.

## **Articolo 13**

**Sede** del C.C.R. è la Sala consiliare di Palazzo Carafa in Via Rubichi n.1.

La **facoltà di convocare** il C.C.R. appartiene al **Sindaco dei Ragazzi** che, in accordo con il proprio Docente referente ed il Settore comunale Pubblica Istruzione, fissa data, orario, luogo della convocazione ed ordine del giorno.

## **Articolo 14**

Il C.C.R., le cui sedute sono pubbliche, si riunisce in orario extrascolastico almeno tre volte per anno scolastico, alla presenza del Sindaco e/o dell'Assessore e del Dirigente alla Pubblica Istruzione, dei Dirigenti scolastici e/o dei Docenti referenti.

Le sedute del C.C.R. sono considerate valide se presente il 45% dei Consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco dei Ragazzi (n.18).

Il C.C.R., presieduto dal Sindaco dei Ragazzi o in sua assenza dal vice Sindaco, delibera a maggioranza assoluta dei votanti.

## **Articolo 15**

Gli argomenti ed i testi degli interventi del Sindaco dei Ragazzi e dei Consiglieri dei Ragazzi dovranno pervenire per e-mail all'Ufficio comunale Pubblica Istruzione entro **2 giorni** dalla data di convocazione del C.C.R.

## **Articolo 16**

Di ogni seduta del C.C.R. sarà redatto verbale a cura del Settore comunale Pubblica Istruzione che si avvale della collaborazione nella stesura dello stesso di un Segretario del C.C.R. nominato dal Sindaco dei Ragazzi.

Ai lavori del C.C.R. è data la massima pubblicità dalle Scuole e dal Settore comunale Pubblica Istruzione attraverso i siti internet e l'affissione delle delibere e dei verbali all'albo delle Scuole ed all'Albo Pretorio del Comune.

## SINDACO dei RAGAZZI

### Articolo 17

Nel corso della **prima seduta** del C.C.R., convocata dal **Sindaco di Lecce**, si procede all'**elezione** del **Sindaco dei Ragazzi** a scrutinio segreto.

E' eletto **Sindaco dei Ragazzi** il candidato Sindaco più suffragato.

Il **Sindaco dei Ragazzi** presta formale promessa nelle mani del Sindaco di Lecce o suo delegato che gli consegna la fascia tricolore, da indossare nelle cerimonie ufficiali, pronunciando la seguente formula: *"Io, \_\_\_\_\_, Sindaco dei Ragazzi di Lecce prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere"*.

### Articolo 18

Il **Sindaco dei Ragazzi**, dopo la sua proclamazione, nel corso della prima seduta del C.C. R.:

1. dà comunicazione del programma amministrativo che intende attuare;
2. si impegna nel corso della consiliatura a portare in Giunta dei Ragazzi i Programmi degli altri candidati Sindaco;
3. nomina **vice Sindaco** il candidato Sindaco appartenente ad ordine di scuola differente dal proprio e che risulta più suffragato;
4. nomina la **Giunta dei Ragazzi** formata da **6 Assessori** (3 Assessori di Scuola Primaria e 3 di Scuola Secondaria di 1° grado) scelti fra i candidati Sindaco non eletti e più suffragati;
5. procede a surroga dei **n. 6 Consiglieri** nominati **Assessori** e di eventuali Consiglieri dimissionari, scorrendo le rispettive graduatorie generali;
6. nomina un Segretario del C.C.R. ed un Segretario della Giunta dei Ragazzi con il compito di collaborare con il Settore comunale Pubblica Istruzione alla stesura dei verbali delle sedute.

### Articolo 19

Il **Sindaco dei Ragazzi**:

- a. rappresenta in tutte le sedi il C.C.R.;
- b. predispose l'ordine del giorno delle sedute del C.C.R.;
- c. presiede il C.C.R.;
- d. convoca il C.C.R., anche su formale richiesta del Sindaco o di un quinto dei componenti del C.C.R.;
- e. ha il compito di convocare e presiedere la Giunta dei Ragazzi.

In caso di **dimissioni** del **Sindaco dei Ragazzi** nel corso del mandato, subentra nella carica il vice Sindaco, che a sua volta procederà alla nomina di un altro vice sindaco, seguendo le modalità di cui al precedente articolo.

## GIUNTA dei RAGAZZI

### Articolo 20

Le **deleghe** dei **n. 6 Assessori** sono le seguenti:

- all'educazione, scuola, vita civica e democratica, solidarietà, amicizia e pace;
- alla sicurezza, viabilità ed educazione stradale;
- all'ambiente, al verde pubblico e verde scolastico;
- alla cultura (musei, biblioteche, teatro, cinema, spettacoli, TV ), alla riscoperta della storia e delle tradizioni di Lecce, turismo scolastico;
- all'igiene, qualità della vita, sport ed al tempo libero;
- edilizia scolastica, arredi scolastici e al bilancio.

### **Articolo 21**

La **Giunta dei Ragazzi** si riunisce, su convocazione del Sindaco dei Ragazzi, presso la sede del Settore comunale Pubblica Istruzione nei tempi e nei modi concordati con le Scuole.

La Giunta dei Ragazzi discute e propone argomenti da sottoporre all'attenzione, al dibattito e all'approvazione del C.C.R.

Durante le sedute della Giunta dei Ragazzi, il Settore comunale Pubblica Istruzione si occupa della stesura dei verbali, avvalendosi della collaborazione di un Segretario della Giunta dei Ragazzi individuato dal Sindaco dei Ragazzi.

## **SISTEMA ELETTORALE**

### **Articolo 22**

#### **ELETTORATO ATTIVO**

Costituiscono il **corpo elettorale** del C.C.R. tutti gli scolari che frequentano le **quarte e quinte classi delle Scuole Primarie statali e paritarie** e tutti gli studenti frequentanti le **prime, seconde e terze classi delle Scuole Secondarie di 1° grado** della Città di Lecce.

#### **ELETTORATO PASSIVO**

Possono essere eletti Consiglieri del C.C.R. gli alunni delle **classi quarte delle Scuole Primarie statali e paritarie** e delle **classi prime delle Scuole Secondarie di 1° grado** della Città di Lecce.

### **Articolo 23**

Il C.C.R. dura in carica **due anni** scolastici.

Il C.C.R., numericamente conforme al Consiglio Comunale di Lecce, è costituito dal **Sindaco dei Ragazzi** e da **n. 40 Consiglieri**:

- 1.** ogni **candidato Sindaco** assume "di diritto" la carica di **Consigliere**;
- 2.** le **Scuole Primarie statali** hanno diritto ad eleggere ciascuna **n. 1 Consigliere**, altri 2 Consiglieri sono nominati dalla graduatoria generale "Scuole Primarie Statali";
- 3.** le **Scuole Secondarie di 1° grado statali** hanno diritto ad eleggere **n. 2 Consiglieri**, altri 2 Consiglieri sono nominati dalla graduatoria generale "Scuole Secondarie di 1° grado Statali";
- 4.** gli **Istituti paritari** hanno diritto ad eleggere **n. 3 Consiglieri** nominati dalla graduatoria generale "Istituti paritari".

A parità di voti è eletto il più anziano di età.

Il C.C.R. deve provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o dei Consiglieri assenti ingiustificati per oltre n. 3 sedute.

### **Articolo 24**

Nell'eventualità una o più Scuole Primarie statali e/o una o più Scuole di 1° grado statali e/o uno o più Istituti paritari non partecipino al C.C.R., per nominare i Consiglieri mancanti, sino al raggiungimento delle previste n.40 unità, si procede così come di seguito indicato:

- prima della seduta di insediamento del C.C.R., individuati i Consiglieri eletti di ciascuna Scuola, si attinge dalla graduatoria generale dei candidati Consiglieri dell'ordine di Scuola e/o Istituto che non ha aderito al C.C.R..

## Articolo 25

Le **elezioni** si svolgono secondo le modalità ed i tempi di seguito stabiliti:

1. **entro l'ultima decade** del mese di **ottobre** si svolge presso la sede del Settore comunale Pubblica Istruzione una **riunione pre-elettorale** con i Docenti referenti del C.C.R.;
2. **entro la seconda decade** del mese di **novembre** ciascun Dirigente scolastico e/o il Docente referente del C.C.R. approva, pubblica e trasmette al Settore comunale Pubblica Istruzione una **lista**, con simbolo e motto, **dei n. 10 candidati Consiglieri**, collegata a **n. 1 candidato Sindaco dei Ragazzi**, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome, classe e sezione di appartenenza di ciascun ragazzo; alla lista deve essere allegato il **Programma del candidato Sindaco**, costituito da almeno **n. 3 obiettivi** e **n. 1 progetto** a carattere cittadino da attuare nel corso della consiliatura;
3. dal giorno successivo all'approvazione ed alla pubblicazione delle liste inizia nelle Scuole la **campagna elettorale**, che si svolge da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con i Docenti referenti del C.C.R., riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, etc.);
4. i **Dirigenti scolastici** provvedono agli adempimenti necessari alla **costituzione del seggio elettorale** e nominano, almeno 5 giorni prima della data delle votazioni:
  - Presidente del seggio: il Docente referente del C.C.R.;
  - Scrutatori: n. 3 studenti non candidati;
  - Segretario del seggio: n.1 studente con il compito di redigere i verbali;Tali nominativi devono essere comunicati tempestivamente per e-mail al Settore comunale Pubblica Istruzione;
5. ai **Docenti referenti** del C.C.R. il **giorno prima** delle elezioni è consegnato dal Settore comunale Pubblica Istruzione tutto il **materiale elettorale** predisposto;
6. ai **Docenti referenti** del C.C.R., nominati dal Dirigente Scolastico Presidenti di seggio, il **giorno prima** delle elezioni sono consegnate dalle Segreterie le **liste degli studenti elettori**;
7. le **elezioni** si svolgono **l'ultimo venerdì del mese di novembre** in orario scolastico (ore 9.00 - 13.00), in seggi elettorali costituiti presso la sede centrale e/o le succursali di ciascuna Scuola, previa intesa con l'Ufficio elettorale centrale del Settore comunale Pubblica Istruzione;
8. ogni studente elettore riceve **una scheda** su cui deve apporre **una sola preferenza**, scrivendo cognome e nome del candidato Consigliere prescelto, appartenente alla lista della sua Scuola;
9. gli elettori, votando il candidato Consigliere, votano automaticamente anche il candidato Sindaco;
10. il voto è segreto e avviene attraverso l'introduzione della scheda elettorale nell'apposita urna;
11. le **operazioni di scrutinio** vengono effettuate nella mattinata successiva alle elezioni entro le ore 13.00;
12. i **risultati dello scrutinio** sono comunicati a cura di ogni Presidente di seggio all'Ufficio elettorale centrale del Settore comunale Pubblica Istruzione, di cui all'art.10 lettera a, recapitando il verbale delle operazioni di seggio, debitamente compilato e sottoscritto;
13. eventuali **ricorsi** inerenti le procedure elettorali devono essere presentate al Dirigente scolastico entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e devono essere decisi entro

48 ore, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio elettorale centrale del Settore comunale Pubblica Istruzione.

#### **Articolo 26**

**L'Ufficio elettorale centrale** del Settore comunale Pubblica Istruzione:

1. trasmette al Sindaco l'elenco dei Consiglieri eletti e l'elenco dei candidati Sindaco con in allegato i relativi Programmi;
2. trasmette ai Dirigenti scolastici l'elenco dei Consiglieri eletti;
3. successivamente alla proclamazione dei Consiglieri eletti, trasmette per la pubblicazione gli atti all'Albo Pretorio;
4. inserisce le risultanze delle elezioni sul sito internet del Comune.

#### **Articolo 27**

I **Dirigenti scolastici** rendono noti dei risultati delle elezioni con apposita circolare ed affissione degli stessi all'albo delle Scuole.

### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

#### **Articolo 28**

In fase di prima attuazione, i tempi ed i termini previsti dal presente Regolamento possono subire variazioni per esigenze d'ordine amministrativo.

#### **Articolo 29**

Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento precedente, approvato con Delibera di C.C. n.110 del 28.07.2003, ed entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.